

www.gazzettadiparma.it
ANNO 284 ■ N. 259

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2019
EURO 1,50

GAZZETTA DI PARMA

GENNARI - PR
Tel. 0521 783259
HYUNDAI

GAZZETTA WEEKEND

**Palio di Parma
due giorni
fra storia e gare**

INSERTO



CULTURA

**Paolo Lagazzi dona
tutte le sue carte
all'Archivio di Stato**

BARILLI a pagina 29



GENNARI - PR
Tel. 0521 783259
SSANGYONG

EDITORIALE

**Per Renzi
sfida giusta
ma risultati
incerti**

DOMENICO CACOPARDO

Guardiamolo con gli occhi del presente, non del passato, il mercato della politica nazionale, con la sua domanda e la sua offerta. Così, potremo identificare un'ampia domanda, basata sulla difesa di interessi generali o di gruppi, sulla promozione di istanze e ceti sociali, sull'esistenza di esigenze identitarie difficilmente inseribili nel complesso delle altre richieste.

Per converso, l'offerta risulta incapace di cogliere le complessità del mercato. Sino a un quindicennio fa, l'offerta era stabile, indifferente alle esigenze degli utenti, monopolizzata da due grandi imprese (Popolo della Libertà o Forza Italia che dir si voglia e Margherita-Da o Pd dall'altro lato), cui si aggiungevano piccole aziende dalla vocazione mirata alle esigenze di piccoli gruppi sociali.

La grande crisi del 2008 ha, però, creato un'insanabile rottura, per il crollo mondiale che ha poverizzato i risparmi (e le risorse) di gran parte della classe media e ha regalato a tutti l'incertezza più assoluta sul futuro. Da qui è derivata la disaffezione degli utenti nei confronti delle due grandi imprese, dando il via all'astensionismo di massa (27,1% nel 2018).

Contemporaneamente, nell'elettorato si è fatta strada la protesta (32% ai 5 Stelle) e il ricorso alla coalizione di centro-destra, vista, per merito ed effetto di Salvini, come il più efficace presidio per la tutela dell'esistente contro tutto ciò che lo mette in discussione (immigrazione in primis).

segue a pagina 3

Cantieri Lavori in ritardo Negozianti contro il Comune

Via Mazzini, Lungoparma e via Trieste: la mappa dei disagi in città
Ascom e Confesercenti accusano: «Impegni non mantenuti»

PARMA Cantieri in ritardo in città. Le associazioni dei commercianti attaccano l'amministrazione comunale. In questo momento i ritardi maggiori e i disagi più pesanti si registrano in centro storico, per i lavori sul Lungoparma, in via Mazzini e in via D'Azeglio, ma anche in zone più periferiche come via Trieste. Ieri Ascom e Confesercenti hanno criticato il Comune, che non avrebbe mantenuto gli impegni sui tempi dei lavori.

ZURLINI a pagina 8

BILANCIO

**Cala il debito
di Municipio
e partecipate**

PARMA È stato presentato in commissione consigliare il bilancio consolidato del Comune. L'indebitamento di amministrazione e partecipate è diminuito di 47 milioni.

BERTONCINI a pagina 10



**NOTRE DAME IN CITTADELLA UN SUCCESSO
IL MUSICAL DEI RECORD BATTE IL FREDDO**

PORTELLI a pagina 30

Droga Presa la banda degli studenti spacciatori

PARMA Studenti universitari che vendevano ad altri studenti. Un'operazione dei carabinieri ha permesso di scoprire un giro di droga che si svolgeva prevalentemente nelle aule universitarie. In tutto sono coinvolte sette persone. Due sono finite in carcere; altre due residenti in città, sono invece finite in carcere.

segue a pagina 3

tre persone è stato invece stabilito l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Allarmate le parole del procuratore Alfonso D'Avino: «In molti casi si evidenzia una attività di spaccio che affianca quella regolare di studio. E questo è un aspetto che dovrebbe fare riflettere in modo particolare i genitori».

segue a pagina 9

PALANZANO

**Appello
per la guardia
medica**

PARANZANO Il sindaco di Palanzano, Carlo Montali, promette battaglia contro l'ipotesi di spostare la guardia medica, che potrebbe essere fatta confluire a Lagrimone con l'apertura di L'AgriSalute.

a pagina 18

AUTOBUS

**Da ottobre
biglietti
più cari**



ROTOLO a pagina 11

BANDO

**Servizio civile
Parte la caccia
ai posti liberi**

MOLINARI a pagina 14

COLORNO

**Telecamere
e controllo
di vicinato**

CALESTANI a pagina 22

BORGOTARO

**Fine settimana
all'insegna
dei porcini**



a pagina 23

SALSOMAGGIORE

**Sparisce 16enne
Ritrovata
dai carabinieri**

a pagina 25

MOTOR FESTIVAL
MOSTRA/MERCATO
AUTO E MOTOCICLISTI
21-22 SETTEMBRE
Madenafiere
BPER Banca
Con il contributo di

LA STORIA
La tenerezza di Demesio
VITTORIO TESTA
«Struggente tenerezza». Profuma di poesia la motivazione del premio speciale a Demesio Lusardi, il Celso Baldo delle Piacentine di «Noi», ora protagonista del film «Il tempo lungo» del regista Andrea Canevari, film dedicato al mondo contadino, presentato al festival «Visioni dal mondo». Mai verdetto fu così capace di riconoscere l'essenza primaria del vincitore, la sua umanità, lo spirito liare e rasserenante.

segue a pagina 22

SNACK BAR
San Rocco, 11 - COLORNO
venerdì 20 settembre 2019
Possibilità di cenare
musica della rock band
M.W.
Info e prenotazioni
0521 312166

CREPE NEI MURI?
NOI SAPPIAMO
COSA C'È SOTTO
SOPRALLUOGO
E PREVENTIVO
GRATUITI
Servizio Clienti
800.045.645
www.geosec.it
CONSOLIDAMENTO
FONDAZIONI
GEOSEC

PIEMMEAUTO Gamma SUV Opel. A partire da 14.950€.
PIEMMEAUTO
www.piemmeauto.com
FIDENZA Tel. 0524.892589
FELEGARA Tel. 0525.430328

22 | VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2019

GAZZETTA DI PARMA

■ BASSA

Colorno Sicurezza, installate tre telecamere in piazza Garibaldi

In arrivo altri occhi elettronici e l'intensificazione dei controlli di vicinato
Il sindaco agli imprenditori: «Si alla vostra collaborazione al sistema di sorveglianza»

CRISTIAN CALESTANI

■ **COLORNO** Tre nuove telecamere in piazza Garibaldi, più altre in arrivo nei prossimi mesi, ed introduzione del controllo di vicinato. Prevede questo il progetto «Colorno sicura» illustrato dal sindaco di Colorno Christian Stocchi, dal comandante della stazione dei carabinieri di Colorno Filippo Collana e dal comandante del corpo di polizia locale dell'Unione Bassa Est Pier Paolo Pezziga.

«Il punto di partenza al nostro insediamento era di 7 telecamere Ocr (in grado di leggere le targhe delle auto, ndr) ed 8 telecamere ambientali - ha dichiarato Stocchi -. Un quadro migliorabile. Il primo passo lo compiamo con l'installazione, in corso in questi giorni, di 3 telecamere ambientali, ad alta definizione, nella zona di piazza Garibaldi grazie ad una donazione di Alma. Ma nei prossimi mesi lavoreremo per aumentare ul-



COLORNO Da sinistra, Pezziga, Stocchi e Collana.

teriormente il numero di occhi elettronici nel territorio. Nell'ambito dell'Unione Bassa Est, l'ente cui è conferita la funzione di polizia municipale, sono state individuate risorse che permetteranno di fare questo. L'intento è quello di controllare al meglio le vie di accesso ed uscita dal paese e tutte quelle zone che sono

maggiormente esposte». Stocchi ha lanciato un appello agli imprenditori locali: «Il progetto Colorno sicura è aperto a forme di collaborazione con i privati e le aziende del territorio intenzionate ad implementare i sistemi di sorveglianza». L'altra grande novità è l'introduzione del controllo di vicinato. «È pen-

sato secondo criteri rigorosi, già sperimentati in altri comuni del Parmense, che si collocano in una cornice istituzionale e puntano sulla corresponsabilizzazione dei cittadini. Saranno costituiti dei gruppi su base volontaria per le varie frazioni ed aree del capoluogo. I gruppi saranno chiusi, probabilmente creati su WhatsApp, in modo da garantire una capillare copertura del territorio ma allo stesso tempo evitare gli allarmismi eccessivi che si determinano in gruppi aperti, senza una preventiva verifica delle segnalazioni. Ogni gruppo avrà un proprio referente e ci sarà poi un coordinatore che farà da filtro tra i gruppi, l'amministrazione e le forze dell'ordine». Chiaro, in merito, il messaggio del maresciallo Collana: «Controllo di vicinato significa osservare, collaborare e riferire, senza esporci. Nulla a che vedere con ronde o interventi in prima per-

sona che possono comportare rischi. Non ci si improvvisa in certe situazioni. Le segnalazioni di vicende sospette, auto sconosciute, targhe sono sempre preziose per prevenire reati o intervenire in modo tempestivo. In caso di urgenza, con persone in pericolo o reati gravi, bisogna invece chiamare subito il 112». Pezziga ha ricordato che da luglio anche Colorno, come tutta l'Unione Bassa Est, fa parte della rete di telecamere di uno specifico protocollo sicurezza della Prefettura di Parma per meglio controllare il territorio. Tra gli interventi previsti anche l'installazione di una cartellonistica specifica in punti sensibili del paese (come parcheggi di scuole, supermercati, posta o attività commerciali) per ricordare di non esporre al rischio furti lasciando borse, telefoni o altri oggetti di valore sulle auto in sosta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fontevivo Elektra è fuggita, ricerche in corso

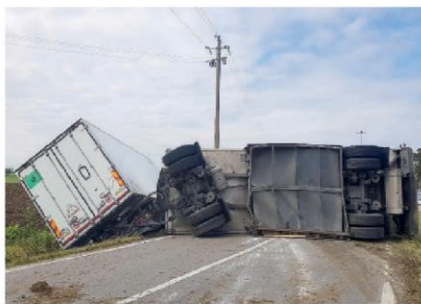


■ **Fontevivo** Il ricordo della triste fine dei due lupi cecoslovacchi Moon e Shadow, uccisi a fucilate da un pensionato 67enne che li aveva poi gettati nel torrente Recchio per disfarsi delle carcasse è ancora troppo vivo nel fontevivese per non far scattare una catena di solidarietà attorno ad Elektra, «cucciolona» di sei mesi scomparsa mercoledì sera nelle vicinanze del River a Pontetaro.

Arrivata in paese solo domenica scorsa, dopo essere stata acquistata in un allevamento piemontese, l'esemplare di cane lupo cecoslovacco aveva già iniziato un percorso di riduzione visto che aveva manifestato piccoli problemi caratteriali. È proprio al ritorno dalla prima lezione, ormai arrivata nel cortile di casa, la cucciola riuscì a fuggire «schizzando» fuori dal furgone su cui era stata trasportata e facendo perdere le sue tracce nel boschetto che costeggia il Taro. Le sue caratteristiche fisiche hanno consentito di lasciare indietro in fretta il suo proprietario che ha comunque continuato a cercarla ininterrottamente anche durante la notte. Alti si sono già aggiunti diversi volontari ma finora nessuno sembra averla vista tanto che alla preoccupazione per la sua latitanza si sta aggiungendo quella legata alla stagione di caccia visto che il cane ha, per un occhio inesperto, le sembianze del lupo. «Elektra non è aggressiva ma è molto diffidente, per cui è meglio non cercare di avvicinarla per il rischio di indurirla alla fuga - spiega Emiliano -. Al momento della fuga, indossava due collari: uno di metallo e uno rosa con la medaglietta a forma di osso». Elektra ha il microchip numero 808260004224306 registrato nel censuale a nome di Paola, fidanzata di Emiliano. Chiunque avesse informazioni può telefonare al 328 537 5833.

c.d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROCCABIANCA AUTOTRENO SI ROVESCIA E SBARRA LA STRADA

■ **Spettacolare incidente, ieri, in tarda mattinata, a Roccabianca di Roccabianca. Per cause che sono tuttora al vaglio degli inquirenti, lungo la provinciale 10 Parma-Cremona, nel tratto compreso tra Roccabianca e Raggiola (già teatro di numerosi incidenti alcuni dei quali, purtroppo, anche mortali), un autotreno proveniente da Fermo si è ro-**

vesciato. La motrice è finita fuori strada mentre il rimorchio si è rovesciato invadendo completamente la carreggiata. Per pura fortuna non ha coinvolto altri veicoli che in quel momento stavano sorpassandolo. Sul posto, i carabinieri di Roccabianca e la polizia locale del distretto di Roccabianca, Soragna e Busseto. Illeso, fortunata-

mente, il conducente del mezzo pesante. A causa del sinistro, il tratto di provinciale è rimasto chiuso diverse ore, con inevitabili disagi al traffico che è stato deviato su vie alternative. Da evidenziare che il sinistro è avvenuto a sole poche centinaia di metri dal punto in cui, solo pochi mesi fa, un motociclista cremonese aveva perso la vita.

p.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

La tenerezza di Demesio

VITTORIO TESTA

SEGUITE DALLA PRIMA PAGINA

■ (...) Una vita piena di fatiche ma sempre vissute e sopportate con naturale accettazione, con quell'aria da gigante buono d'infinita pazienza e dagli occhi azzurri che rendono ancor più luminoso il sorriso di questo novantaduenne ragazzone abitato dalla felicità d'essere al mondo.

C'è qualcosa, un quid d'immediata empatia irradiato già a prima vista da Demesio, contadino arrivato al

benessere materiale, quello secondario, certo gradito soprattutto per poter andare al cinema tutte le domeniche - «Che piovessse o nevicasse» - ricorda in un incontro, insieme alla cognata Anna Guffredi Lusardi, con il cronista in un giorno assolato di novembre nell'incanto delle Piacentine. «Due film domenicali non me li toglievo nessuno: uno a Roccabianca nel pomeriggio, l'altro la sera a Soragna. E via a pedale, perché eravamo cinque fratelli e una sola moto».

Preferenze? «No, mi piacevano tutti, mi bastava sedermi e quando iniziava il film ero già felice». Una vita di lavoro e lavoro e ancora lavoro, imprevedibile da questa finezza inaspettata, da questa saggezza antica di uomo semplice che ha conservato la curiosità di bambino sognatore. Un fascino irresistibile, che aveva stragato Bernardo Bertolucci e gli attori di Novecento, da De Niro a Deppardieu, dalla Sandrelli alla Sanda. «Voglio questa cascina e voglio anche lui» disse Bertolucci non ap-



pena viste le Piacentine e incontrato lo sguardo dolce e il sorriso sereno di Demesio da allora chiamato «il divo» dai famigliari, da parenti e amici. Matteo Prati riferisce sulla

'Libertà' di Piacenza della festosa commozione suscitata dal candore e dalla simpatia di Demesio applaudito dal pubblico del festival milanese, tra il quale Chiara, la moglie di Bertolucci, gli soprittori del «divo» Nemesio, probabilmente mandato tra di noi dalla Provvidenza con l'incarico di tenere accesa la speranza di cambiamento nonostante il nostro sia un tempo di quotidiane aggressività e violenza di pensieri parole ed opere.

Sarebbe bello se riuscissimo tutti quanti a diventare seguaci di Demesio. Demesiani che dispensano «struggente tenerezza» anziché quotidiane ragioni di odio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA